



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

DIREZIONE

URGENTE

- Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
- *delle Aziende Sanitarie Locali*
 - *delle Aziende Ospedaliere Universitarie*
 - *degli IRCCS pubblici*
 - *degli IRCCS/E.E. privati*
- Al Direttore Generale Aress Puglia
Al Responsabile del Coordinamento regionale Malattie Rare
Al Coordinatore regionale Malattie Rare
Al Coordinatore Rete Oncologica
Al Coordinatore Rete Nefrologica-Dialitica-Trapiantologica (ReNDiT)

e, per conoscenza

- Ai Componenti Cabina di Regia regionale CovidVacc
Al Dirigente Struttura Comunicazione Istituzionale
Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento
Al Dirigente Sezione Protezione Civile regionale
Al Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: DGR n.472/2021 – Piano Strategico Regionale Vaccinazione anti Covid-19 – Vaccinazione categorie prioritarie– Indicazioni operative per la programmazione delle attività e il rispetto delle priorità.

In coerenza con le precedenti circolari contenenti indicazioni operative per l'attuazione del Piano Strategico Regionale Vaccinazione anti Covid-19 e, per ultimo, con la disposizione prot. AOO/005/0003363 del 23.04.2021, tenuto conto delle comunicazioni della Sezione Protezione Civile con le quali sono stati già indicati i *target di somministrazioni* giornalieri che Aziende ed Enti del Servizio Sanitario devono assicurare, la Cabina di Regia regionale riunitasi il 30.04.2021 congiuntamente al Dirigente della Sezione Protezione Civile di Puglia ha determinato quanto segue.

Tutte le Aziende, Enti e soggetti coinvolti nella campagna vaccinale anti Covid-19 sono tenuti a attenersi agli indirizzi operativi come di seguito descritti, anche al fine del raggiungimento del target giornaliero:

1) Completamento campagna vaccinale persone di 80 e più anni (over80)

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare:

- a) il *catch-up* dei soggetti di 80 e più anni che non hanno aderito alla campagna di vaccinazione, con l'obiettivo di incrementare il risultato di copertura fin qui raggiunto (88% per 1 dose al 30.04.2021, su base regionale);
- b) il completamento dei cicli vaccinali per tutti i soggetti che hanno ricevuto una dose in questa fascia d'età.

La vaccinazione delle persone appartenenti a questa categoria e non deambulanti o che hanno richiesto la somministrazione domiciliare deve essere prioritariamente assicurata dai Medici di medicina generale.



A tal fine, come già comunicato con la disposizione prot. AOO/005/0003363 del 23.04.2021, i Distretti Socio Sanitari (DSS) delle ASL devono provvedere alla distribuzione degli elenchi dei soggetti non ancora vaccinati estratti dall'anagrafe regionale ai rispettivi MMG perché provvedano alla chiamata attiva.

I Distretti Socio Sanitari devono, altresì individuare i MMG che non hanno ancora provveduto al ritiro delle dosi di vaccino loro destinate e/o che non hanno ancora provveduto alla presa in carico e vaccinazione dei soggetti loro assegnati e/o che non hanno ancora provveduto alla registrazione dei dati di somministrazione per le dosi già consegnate. Devono, pertanto, congiuntamente al Direttore Sanitario ASL, porre in essere azioni immediate per garantire la piena operatività dei MMG non ancora operativi e, comunque, garantire l'offerta della vaccinazione agli assistiti non ancora vaccinati appartenenti alle categorie prioritarie, in base al Piano Strategico e alle indicazioni già formulate.

Al fine di favorire le attività in carico ai Medici di assistenza primaria, le ASL devono destinare tutte le dosi di vaccino Moderna disponibili su base territoriale, in favore dei MMG.

Il raggiungimento dell'obiettivo di copertura $\geq 95\%$ per la prima dose di vaccino in questo target è **fissato al 15.05.2021**.

2) Completamento campagna vaccinale degli "estremamente vulnerabili" in carico ai MMG

I Medici di assistenza primaria devono assicurare la vaccinazione dei propri assistiti in condizione di "estrema vulnerabilità" **non presi carico** dai centri specialistici inclusi nelle Reti di patologia della Puglia.

A tal fine, i MMG richiedono i quantitativi di vaccino mRNA necessario al Distretto Socio Sanitario di competenza.

Il completamento dell'offerta della prima dose in favore di questa categoria è **fissato al 15.05.2021**.

3) Completamento campagna vaccinale degli "estremamente vulnerabili" in carico ai centri specialistici

Si rammenta che il Piano nazionale vaccinazione anti Covid-19 definisce la categoria degli "estremamente vulnerabili" come di seguito riportato:

- paziente in trattamento con farmaci biologici o terapie immunodepressive;
- paziente con grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza;
- paziente con immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico;
- paziente oncologico / onco-ematologico in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure;
- pazienti in lista d'attesa o trapiantati di organo solido;
- pazienti in attesa o sottoposti a trapianto (sia autologo che allogenico) di cellule staminali emopoietiche (CSE) dopo i 3 mesi e fino ad un anno, quando viene generalmente sospesa la terapia immunosoppressiva;
- pazienti trapiantati di CSE anche dopo il primo anno, nel caso che abbiano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica, in terapia immunosoppressiva.



I centri specialistici afferenti alle Reti di patologia della Regione Puglia devono assicurare:

- a) il completamento della prima dose per tutte le persone “estremamente vulnerabili” in carico a ciascun centro;
- b) la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi delle persone “estremamente vulnerabili” per le quali il Piano nazionale ne ha previsto l’offerta, in caso di effettiva disponibilità di dosi; la vaccinazione deve essere **– allo stato – limitata ad un solo caregiver/familiare** per ciascun soggetto “estremamente vulnerabile”; per i minori “estremamente vulnerabili”, la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi deve essere assicurata ad entrambi i genitori, ai tutori, agli affidatari e a due familiari conviventi.

I Responsabili/Coordinatori regionali delle Reti di patologia devono comunicare – **entro e non oltre il 03.05.2021** – all’Aress Puglia i dati di propria competenza utilizzando il form elettronico qui allegato.

L’Aress Puglia renderà disponibili allo scrivente Dipartimento i dati aggregati per ciascuna Rete di patologia **entro il 04.05.2021**.

Il completamento dell’offerta della prima dose in favore di questa categoria è **fissato al 15.05.2021**.

4) Completamento campagna vaccinale delle persone affette da malattia rara

I nodi e centri della rete malattie rare devono assicurare:

- a) il completamento della prima dose per tutte le persone affette da malattia rara, con priorità per quelle patologie che possono determinare condizione di disabilità grave;
- c) la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi delle persone affette da malattia rara, con priorità per quelle malattie che possono determinare condizione di disabilità grave; la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi deve essere **– allo stato – limitata ad un solo caregiver/familiare** per ciascun soggetto; per i minori la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi deve essere assicurata ad entrambi i genitori, ai tutori, agli affidatari e a due familiari conviventi.

Il CoReMar deve comunicare – **entro e non oltre il 03.05.2021** – all’Aress Puglia i dati di tutti i Nodi e Centri della Rete, utilizzando il form elettronico qui allegato.

L’Aress Puglia renderà disponibili allo scrivente Dipartimento i dati aggregati **entro il 04.05.2021**.

Il completamento dell’offerta della prima dose in favore di questa categoria è **fissato al 15.05.2021**.

5) Campagna vaccinale in favore delle persone diversamente abili gravi

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare:

- a) il completamento della vaccinazione dei soggetti in condizione di disabilità grave (art. 3 comma 3 legge n.104/92);
- b) la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi dei soggetti in condizione di disabilità grave; la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi deve essere **– allo stato – limitata ad un solo caregiver/familiare** per ciascun soggetto; per i minori la vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi deve essere assicurata ad entrambi i genitori, ai tutori, agli affidatari e a due familiari conviventi.



La vaccinazione di questa categoria di soggetti deve essere prioritariamente assicurata dai Medici di assistenza primaria. A tal fine, i Distretti Socio Sanitari devono provvedere alla distribuzione degli elenchi dei soggetti in diversamente abili gravi non ancora vaccinali, estratti dall'anagrafe regionale, ai rispettivi MMG perché provvedano alla chiamata attiva si proceda alla chiamata attiva delle persone in condizione di disabilità grave non ancora vaccinati e conseguente organizzazione dell'accesso alla vaccinazione (ambulatoriale o domiciliare).

Il completamento dell'offerta della prima dose in favore di questa categoria è fissato al **15.05.2021**.

Si precisa che la decisione di limitare l'accesso alla vaccinazione dei *caregiver* e dei familiari conviventi degli "estremamente vulnerabili" e dei diversamente abili gravi è temporanea e, pertanto, appena disponibili quantità sufficienti, dovrà essere ampliato e garantito l'accesso alla vaccinazione, in base alle dosi disponibili sulla base della programmazione predisposta secondo le indicazioni qui formulate.

6) Prosecuzione campagna vaccinale delle persone di età compresa tra i 79 e i 70 anni di età

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare:

- a) il *catch-up* dei soggetti di età compresa tra i 79 e i 70 anni che non hanno ancora aderito alla campagna, per incrementare il risultato di copertura fin qui raggiunto (67% per 1 dose al 30.04.2021, su base regionale), utilizzando per la prima dose la disponibilità di vaccino a vettore virale, secondo le raccomandazioni fin qui adottate;
- b) il completamento dei cicli vaccinali per tutti i soggetti che hanno ricevuto una dose in questa fascia di età.

Il raggiungimento dell'obiettivo di copertura $\geq 85\%$ per la prima dose di vaccino in questo target è **fissato al 15.05.2021**.

Tra le iniziative volte ad agevolare il recupero dei soggetti non ancora vaccinati, sarà predisposto – a breve – un apposito form on-line sul sito <https://lapugliativaccina.regione.puglia.it/> per raccogliere le ulteriori adesioni alla vaccinazione.

Gli elenchi così prodotti saranno resi disponibili ai NOA-CovidVacc ASL per organizzare la chiamata attiva di queste persone al fine, anche, del raggiungimento dei target giornalieri fissati.

7) Prosecuzione della campagna vaccinale delle persone di età compresa tra i 69 e i 60 anni

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare l'offerta attiva della prima dose di vaccino a vettore virale, per tutti i soggetti di età compresa tra i 69 e i 60 anni.

Il raggiungimento dell'obiettivo di copertura $\geq 75\%$ per la prima dose di vaccino in questo target è **fissato al 31.05.2021**.

Tra le iniziative volte ad agevolare il recupero dei soggetti di questa categoria non ancora vaccinati, sarà predisposto – a breve – un apposito form on-line sul sito <https://lapugliativaccina.regione.puglia.it/> per raccogliere le ulteriori adesioni alla vaccinazione.

Gli elenchi così prodotti saranno resi disponibili ai NOA-CovidVacc ASL per organizzare la chiamata attiva di queste persone al fine, anche, del raggiungimento dei target giornalieri fissati.



8) Completamento vaccinazione Operatori scolastici/universitari e Forze dell'Ordine

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono assicurare:

- a) il completamento dei cicli vaccinali nel personale docente e non docente, scolastico e universitaria;
- b) il completamento dei cicli vaccinali nel personale appartenente alle Forze dell'Ordine e del soccorso pubblico.

La programmazione della vaccinazione di queste categorie dovrà avvenire fino alla concorrenza del target giornaliero assegnato, come da comunicazioni della Sezione Protezione Civile di Puglia, nonché in ragione dell'effettiva disponibilità del vaccino Vaxzevria o del vaccino mRNA somministrato per i soggetti in condizione di vulnerabilità.

Le modalità organizzative dovranno essere concordate da ciascuna ASL con gli Uffici Scolastici Provinciali e con i Comandi provinciali delle Forze dell'Ordine e con le rappresentanze del soccorso pubblico.

9) Indicazioni generali per la somministrazione delle seconde dosi

Al fine di consentire una pianificazione dettagliata su base territoriale e regionale e di monitorare l'andamento delle disponibilità di dosi di vaccino, si comunica che la seconda dose deve essere programmata:

- a) il 21 giorno dalla somministrazione della prima dose del vaccino Comirnaty (Pfizer);
- b) il 28 giorno dalla somministrazione della prima dose del vaccino Moderna;
- c) tra l'ottava e la dodicesima settimana dalla somministrazione della prima dose del vaccino Vaxzevria (AstraZeneca).

I NOA-CovidVacc aziendali devono, pertanto, verificare la programmazione eventualmente già predisposta affinché sia confermata a quanto innanzi indicato in coerenza con il target giornaliero assegnato, come da comunicazioni della Sezione Protezione Civile di Puglia.

10) Indicazioni generali per la somministrazione e destinazione delle tipologie di vaccino

Si ribadisce, come già indicato in precedenza, che i vaccini a vettore virale restano il prodotto raccomandato per la vaccinazione **della popolazione tra 60 e 79 anni**, inclusi i *caregiver* e i conviventi delle persone in condizioni di "estrema vulnerabilità" e/o di "disabilità grave" descritte nelle tabelle 1 e 2 delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19".

Per le persone "estremamente vulnerabili" e i "disabili gravi" di ogni età permane l'indicazione all'uso del vaccino a mRNA.

Al fine di supportare le attività di programmazione delle attività da parte delle Direzioni aziendali e dei NOA-CovidVacc, in ossequio alle indicazioni operative qui impartite, garantendo il rispetto dei target di somministrazione giornalieri definiti dalla Struttura Commissariale nazionale e resi noti dalla Sezione Protezione Civile di Puglia, è trasmesso in allegato alla presente comunicazione anche un foglio



elettronico contenente i dati delle seconde dosi da somministrare in ciascun territorio, i *valori target giornalieri di somministrazione* sin qui definiti dalla Struttura Commissariale. Tali dati dovranno essere integrati da parte di ciascuna ASL con quelli delle adesioni giornaliere raccolte attraverso i diversi canali. In tal modo, si potrà ottenere il dato di scostamento tra fabbisogno dosi programmate e *valore target giornaliero* affinché ciascun NOA-CovidVacc possa attuare gli interventi organizzativi per garantire il rispetto del target territoriale e, conseguentemente, di quello assegnato alla Puglia.

Al termine delle attività tecniche in corso, a cura di InnovaPuglia e dei fornitori dei sistemi informativi CUP e del portale "lapugliativaccina", i dati delle adesioni saranno automaticamente popolati e aggiornati al fine di garantire un supporto informativo utile alle attività di programmazione e organizzative regionale e aziendali.

**Posizione Organizzativa
Prevenzione e Promozione della Salute**
Nehludoff Albano

**Il Coordinatore della
Cabina di Regia regionale CovidVacc**
Michele Conversano

**Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere**
Onofrio Mongelli

Il Direttore del Dipartimento
Vito Montanaro

L'Assessore
prof. Pier Luigi Lopalco

Allegati:

- Fogli elettronico riepilogo dati per programmazione attività NOA-CovidVacc
- Foglio elettronico per rilevazione dati vaccinazione centri specialistici delle reti di patologia